



**AGENZIA NAZIONALE**  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), che prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il Decreto emesso dal Tribunale di Siracusa – Sezione Misure di Prevenzione, in data 07.02.2008, nel procedimento iscritto al N. 81/2005 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Catania con decreto emesso in data 09.06.2008, divenuto definitivo con sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 13.05.2011, con il quale è stata disposta in danno di DI PAOLA Ernando, nato a Siracusa l'8 luglio 1967, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- Fabbricato sito in Siracusa, contrada Pizzuta – via Paolo Rio n.1, identificato in catasto al foglio 26, p.lla 2816, sub 86 e 87 (Kb 250267);

**VISTA** la trascrizione Rep. n.14 del 7/02/2008 125/98 disposta dal Tribunale di Siracusa in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 21/01/2009 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Siracusa ai numeri R.g. 1270, e R.p. 797;

**VISTO** il decreto prot. 16644 del 21/05/2014 con cui è stata disposta l'assegnazione, in via provvisoria, del cespite in argomento al patrimonio dello Stato, per finalità istituzionali e, in particolare per essere utilizzato dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa quale alloggio di servizio

**VISTO** il verbale acquisito al prot. Anbsc 20181 del 23/06/2014 con cui l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia ha consegnato l'immobile in via provvisoria al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa

**RILEVATO** che per mero errore materiale il decreto di assegnazione provvisoria riporta quali riferimenti catastali dell'immobile "foglio 216, p.lla 2816, sub 86 e 87" anziché quelli corretti "foglio 26, p.lla 2816, sub 86 e 87";

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**DECRETA**

il fabbricato sito in Siracusa, contrada Pizzuta – via Paolo Rio n.1, identificato in catasto al foglio 26, p.la 2816, sub 86 e 87 (Kb 250267), è mantenuto al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, per essere destinato a soddisfare alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a) del Decreto legislativo n. 159/2011 e, in particolare, per essere assegnato Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa quale alloggio di servizio.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE  
(*Umberto Postiglione*)

Il Referente Area Sicilia  
Dott.ssa A.M. Manzo